

DFO
Boletino Italo-Canadese
PA
111 Elm St.
TORONTO ONT.
FONDATEUR

L'ARALDO DEL CANADA

DEO
et
PATRIAE

Organo Ufficiale del Fascio di Montreal

Cav. Avv. G. Leccisi, Direttore-Proprietario

ANNO XXVI No. Telefono: CRescent-8445 (Conto Corrente con la Posta) 6821 ST. LAWRENCE BLVD MONTREAL, SABATO, 2 APRILE 1932 — ANNO X

BABY LINDBERGH

Da settimane e settimane i giornali riempiono colonne in prima pagina intorno alle peripezie di un piccolo bimbo, Baby Lindbergh, che in una notte oscura, mentre dormiva nella culla, venne rapito da mani sacrileghe e fatto sparire dalla circolazione e dalla visione umana.

Il reato odioso ha suscitato un'ondata di disgusto in tutti i popoli e, per reazione, il desiderio ansioso che ricuperato il piccolo ostaggio, i banditi fossero puniti con la massima delle pene comminabili ai malfattori.

Tutte le autorità di polizia, municipali, statali e federali, si sono interessate al caso. Dal presidente degli Stati Uniti ai Governatori degli Stati, dai semplici cittadini agli esponenti delle gerarchie della finanza, della politica, dell'esercito e della marina, dentro e fuori i confini dell'America, il cuore di tutti è volato in simpatia a Baby Lindbergh, e ai suoi genitori. Per settimana e settimana, ogni mattina e ogni sera, comprando i giornali, la prima occhiata, la prima domanda era per il bimbo rapito. Ma le piste si sono sperdute nelle piste, le tracce innumeri si sono confuse nel mistero dell'incognita e finora nessuno sa, nessuno dice dove trovasi il bambino.

A volere raccogliere tutto quanto s'è scritto di questo rapimento, ci sarebbe da riempire gli scaffali della più grande biblioteca del mondo. Ogni giorno una nuova traccia; ogni giorno diverse barlume di luce; ogni giorno nuovi sospetti, nuove persone sotto sorveglianza; nuovi campi da esplorare. Tutte le città e i villaggi d'America diventarono un variopinto centro d'azione e di sospetti. Da Montreal all'Avana, da New Orleans a San Francisco e Vancouver, la polizia tese le sue reti a cercò di far luce nel mistero. Tutti i porti, tutti i piroscafi partiti o in partenza furono perquisiti. Tutti i bambini portati in braccio o sulle carrozzelle o comunque, furono scrutati ansiosamente.

Nulla purtroppo finora si è concluso. Dal pelago di tante tracce, dalla confusione di tanti sospetti, nessuna luce finora è sortita.

Baby intanto dorme o sorride ignare ai suoi rapitori. La soave testa bionda del bimbo riposa nella culla che non è sua, e non sa che lontano la Mamma si strazia nell'angoscia, e conta le ore e i minuti che la separano da lui. La Mamma, che nel suo messaggio radiografato alla ignota nutrice, ha fatto sollevare dal fondo del cuore le lagrime a tutti:

«Baby ha bisogno di cure, signori briganti... Baby è un essere soprannaturale, è il miracolo vivo del mio amore per Lindy, è la meraviglia delle meraviglie della mia possibilità, è la prova insuperabile della mia superiorità: dinanzi a Baby, la nonna e la bisnonna mi guardano con stupore, perché Baby è carne mia, perché in me si è formato, da me ha preso vita, da me è nato. Io esisto, io valgo, io sono, perché Baby esiste, perché ho creato Baby. Mi sono sentita donna e qualcuno soltanto per il miracolo di questa maternità d'amore: e forse all'amore ho creduto soltanto quando Baby ha gridato il primo saluto alla vita. L'amore, prima, per me era una inafferrabile e magnifica astrazione: ora l'amore è Baby — mio e di Lindy —; ora l'amore è vivo, e balbetta suoni incomprensibili, e sta dritto a malapena sulle gambette malsicure ma promettenti: le gambette di Baby che un giorno correranno nel parco dietro il cerchio, o dietro il cane. Ma questo amore che si chiama Baby non ha che diciotto mesi, ed ha tanto bisogno di cure, e se una papa non è preparata con tutte le regole dell'igiene può farlo ammalare... Signori briganti, avete tra le vostre mani più della mia vita, avete il miracolo della mia vita...».

Pianto di mamma che onora e sublima la missione della donna nel mondo. Grido che è luce spirituale e conforto all'umanità.

Le ultime notizie annunziano qualcosa di positivo. Dobbiamo credere? Sembra che un ministro protestante di Norfolk si sia messo in contatto con i rapitori e che il bimbo trovasi in un battello fuori delle acque territoriali americane, oltre dodici miglia lontano dalla costa, dove le navi americane non possono attaccarlo.

Un'altra notizia di oggi annunzia che un biglietto, trovato dentro una bottiglia suggellata, pescata nelle acque davanti St. Juan, Portorico, e indirizzato al Colonnello Lindbergh, esige un riscatto di cinque milioni per rilasciare libero il bambino.

Un altro spiraglio di luce, filtrato dai tentativi fatti a Norfolk dal Rev. Dobson Peacock e dall'Ammiraglio J. H. Curtis, getta un più grande mistero ancora sul rapimento. Pare infatti che prenda realtà la supposizione iniziale che il rapimento sia stato eseguito per ordine di Al Capone, il famigerato capo brigante di Chicago, per obbligare il governo americano a dargli la libertà come prezzo del riscatto del bimbo Lindbergh.

E ciò mai possibile? E potrebbe un governo cedere alle imposizioni della malavita?

Probabilmente l'una notizia e l'altra sono fondone. Ma mentre tutti sentono che il bimbo sarà ritornato appena il chiasso si sarà un po' sedato e i rapitori potranno sentirsi sicuri dell'impunità, questo martirio d'una famiglia come quella del primo trasvolatore dell'atlantico, benemerita del popolo e della nazione americana, aggiunge orgasma alla pena per il piccolo innocente rapito. E si augurano che il governo saprà avere la forza di colpire i colpevoli col marchio più rovente della legge.

La morte a Parigi di Filippo Turati

ROMA. — Un telegramma da Parigi informa che è morto oggi, in quella Capitale, Filippo Turati, ex-deputato di Milano, colà ritiratosi in seguito alla sua opposizione al nuovo Regime.

Egli è morto in seguito ad un fiero attacco di polmonite.

Filippo Turati aveva compiuto da poco i 74 anni.

Risiedeva a Parigi da sei anni, essendovi giunto dalla Corsica, da cui si era allontanato a bordo di una imbarcazione a motore.

TRIBUTO AL GENIO ITALIANO FUORI DELLA PATRIA

ROMA. — Il Duce ha dato incarico al Ministro degli Affari Esteri di preparare una grande pubblicazione in cui siano esaltate le gesta compiute dagli Italiani fuori del Regno in tutti i periodi della loro vita di esuli.

L'opera, già in preparazione, rileverà soprattutto la parte presa dagli Italiani nelle scoperte, nelle scienze, nelle arti, nel commercio, nell'agricoltura, ecc...

In uno speciale messaggio da lui inviato al Ministro degli Affari Esteri, on. Dino Grandi, il Duce ha scritto che "l'opera che sarà pubblicata costituirà il più notevole apprezzamento degli Italiani verso gli uomini degni e sarà la consacrazione dei rinnovati destini della Patria".

Otto Milioni di Disoccupati negli S. U.

WASHINGTON, D. C. — Il presidente della Federazione Americana del Lavoro, William Green, in un rapporto da lui reso pubblico oggi afferma che il numero dei disoccupati in questo paese, attualmente ascende ad otto milioni.

"In fatto di richiesta di mano d'opera — dice Green — non si è avuto in questo mese di marzo quel miglioramento che noi ci attendevamo.

"Da calcoli compiuti dai capi delle diverse Unioni operaie, appare che dal 1.º marzo corrente a tutto sabato scorso solamente 300.000 operai hanno potuto ritornare ai lavori cui erano prima addetti.

"Questo è un tempo assai critico per le organizzazioni incaricate di soccorrere i senza lavoro.

"Si prevedono, per il prossimo mese, come è avvenuto l'anno scorso, un'ulteriore diminuzione dei loro fondi, durante i prossimi mesi, come è avvenuto l'anno scorso.

"A migliaia di famiglie mancherà anche quel tenue sussidio che ha contribuito a tener da esse lontane le sofferenze della fame.

"Noi dobbiamo fare tutto il possibile per assicurare la continuazione di tali sussidi."

Benito Mussolini passa in Rivista le Forze aeree

ROMA. — All'aeroporto del Littorio è stato oggi solennemente celebrato l'anniversario del Regio Corpo dell'Aeronautica.

Il rito si è svolto alla presenza del Duce, dei ministri, dei gerarchi e delle più alte autorità della Capitale.

Una folla enorme ha accolto con una prolungata ovazione Mussolini ed ha ammirato le audacissime evoluzioni eseguite dai velivoli, che sono state osservate anche dagli addetti aereonautici accreditati presso le ambasciate in Roma.

Il Duce, che indossava la divisa di Caporale d'Onore della Milizia, ha passato in rivista gli avieri e le rappresentanze delle altre forze armate.

Egli è quindi salito su una tribuna appositamente eretta ed ha distribuito ottantacinque medaglie al valor militare.

Allocuzione del Papa alla radio

ROMA. — Papa Pio XI pronuncerà un'allocuzione, Domenica prossima, 3 aprile, per esaltare le virtù della suora francese Alice Leclerc; ne ricorderà i miracoli compiuti e ne proclamerà il decreto di Beatificazione.

L'allocuzione del Pontefice sarà pronunciata in italiano, quindi ne sarà fatta l'esatta traduzione per i fedeli del mondo.

Il discorso del Santo Padre sarà inviato in America dalla Stazione Radiofonica del Vaticano.

Programma della Celebrazione Garibaldina

ROMA. — Il Duce ha ricevuto oggi, l'on. Ezio Garibaldi, nipote dell'Eroe, col quale ha di nuovo conferito circa la celebrazione del cinquantenario della morte di Giuseppe Garibaldi, che incomincerà il prossimo mese di aprile.

In tutte le Scuole del Regno sarà solennemente commemorato lo sbarco di Marsala, che ebbe luogo l'11 maggio 1860.

A Genova, nel prossimo mese di aprile, avrà luogo la traslazione delle ceneri di Anita e nel prossimo giugno sarà inaugurato solennemente a Roma il monumento all'Eroina invitta, che sorgerà sul Gianicolo.

E' stata definitivamente fissata al 2 giugno l'inaugurazione del monumento ad Anita, Madrina del Monumento sarà la Regina Elena.

Un Eroico Asso francese è stato ordinato Prete

PARIGI. — Il Tenente Colonnello Emile Pierra, di 50 anni, uno dei più famosi e decorati assi di guerra decisi di offrire una giornata di giuoco ordinato Sacerdote nella chiesa dei Carmelitani.

Il Pierra si è appressato all'altare recando sul petto le medaglie al valore, fra la più intensa commozione dei suoi ex compagni d'arme.

Il tempio era gremito da una folla enorme di fedeli e di militari e in un settore speciale avevano preso posto le autorità.

Il neo-sacerdote vanta una gloriosa carriera di pilota, durata 21 anni.

Una Giornata di Paga ai Disoccupati

ROMA. — Ricorrendo la festa aeronautica, gli ufficiali ed i soldati dell'Arma di tutti i campi d'aviazione d'Italia e dei depositi, hanno decisi di offrire una giornata di paga a favore delle opere assistenziali per i disoccupati.

Tutta la stampa concorde addita alla popolazione il nobilissimo esempio offerto dalla giovane e grande armata dell'aria, gloria e vanto dell'esercito italiano.

Martedì, giorno nel quale cade l'anniversario della fondazione dell'Arma, il Duce passerà in rivista le forze aeree e assegnerà le medaglie.

GLICO IODINE CALLAERT'S
Gargarismi efficaci per il
MALE DI GOLA
CATARRI, LARINGITE, STOMATITE, ORECHIONI, DONZILLITE.

COME SI ADOPERA
ADULTI: Un cucchiaino da the in una tazza d'acqua bollita e gargarizzare 4 volte per giorno.
GIOVANI: Secondo l'età.

PHARMACIE DORAY
Angolo ST-DENIS e BELANGER
DOLLARD 2910
e
200 JARRY EST
CALUMET 4758
MONTREAL

ELETTORI DEL QUARTIERE ST. JEAN

VOTATI COMPATTI PER IL

Dottor Z. LESAGE

CANDIDATO DEL POPOLO

Agli Elettori del Quartiere St. Edoardo

Mi fo un piacere di annunciarvi che in seguito a domanda di una delegazione di cittadini rimarchevoli del nostro quartiere, io ho accettato la candidatura a consigliere municipale per il quartiere di St. Edoardo.

La mia candidatura è stata appoggiata con voto unanime dal Club Operaio di St. Edoardo, e da altre associazioni del quartiere, che candidamente hanno visto nella mia modesta persona colui che poteva con più devozione rappresentare la massa della popolazione al Municipio di Montreal. Di tale attestato di stima e di fiducia io sono sinceramente grato e orgoglioso e farò onestamente tutto il mio meglio per realizzare le speranze riposte in me.

Concittadini,

Quando io avrò l'onore di rappresentarvi al Municipio, cercherò di rendere giustizia a tutti, senza distinzione di nazionalità, e di ottenere pel quartiere nostro tutte le rinnovazioni, i lavori e le costruzioni di cui ha tinzione di nazionalità, e di ottenererarre lavoro e comodità.

Per riuscire eletto ho bisogno del voto e della cooperazione vostra e dei vostri amici. Io conto su ciò e vi ringrazio.

J. A. BELANGER
Candidato di St. Edoardo.

ITALIANI!

IL POPOLARE CANDIDATO A SINDACO DI MONTREAL

INTERVENITE TUTTI ALLA GRANDE ASSEMBLEA

CHE AVRA' LUOGO DOMENICA, 3 APRILE, ALLE ORE 2 P. M., NELLA SALA DELLA NUOVA STAZIONE DEI POMPIERI AL NO. 7035 ST. DOMINIQUE VICINO JEAN TALON, PER ASCOLTARE LA PAROLA DI UN SINCERO AMICO DEGLI ITALIANI, DI UN UOMO DI FEDE E DI CORAGGIO, DEL PRIMO MAGISTRATO DELLA CITTA'.

On. CAMILLIEN HOUDE

NESSUNO MANCHI A QUESTA IMPONENTE MANIFESTAZIONE!

L'ON. HOUDE, SINDACO DI MONTREAL, NUOVAMENTE CANDIDATO ALL'ALTA CARICA, RECENTEMENTE NOMINATO SUPREMO VENERABILE ONORARIO DELL'ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA, ESPORRA' IL SUO PROGRAMMA E PORGERA' UN IMPORTANTE MESSAGGIO AI NOSTRI CONNAZIONALI.

IL COMITATO

CONDUCETE CON VOI I VOSTRI AMICI

Elettori votate per un amico degli Italiani. Date il vostro appoggio a Camillien Houde.

